



Automobile Club d'Italia



## I NUOVI DATI ISTAT-ACI SUGLI INCIDENTI STRADALI IN ITALIA

### Sintesi Intervento del Presidente Antonio Golini

Roma, 6 novembre 2013

Nel 2010 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato un nuovo decennio d'iniziativa, a livello mondiale, per la Sicurezza Stradale da realizzarsi entro il 2020. L'obiettivo è non solo di ridurre ulteriormente il numero di vittime ma anche quello di **ridurre il numero dei feriti con lesioni gravi e invalidanti a seguito d'incidenti stradali**.

Anche a seguito degli ultimi programmi per la sicurezza stradale e dei nuovi traguardi da raggiungere si è resa urgente la **determinazione di nuovi standard e per la formulazione di una definizione univoca e internazionalmente riconosciuta di lesione grave**. A tal fine è stato proposto dalla Commissione Europea l'utilizzo della classificazione AIS (Abbreviated Injury Scale) e in particolare della sua variante MAIS (Maximum Abbreviated Injury Scale). L'esistente scala dei traumi, infatti, è stata considerata l'opzione preferibile per elaborare una definizione comune.

Durante il 2013 è stata portata avanti anche l'attività del **gruppo di lavoro interistituzionale per la ristrutturazione del modello di rilevazione Istat su incidenti stradali con lesioni a persone** (Enti partecipanti: Istat, ACI, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero della Difesa – Carabinieri, Ministero dell'Interno – Servizio di Polizia Stradale, Conferenza delle Regioni e Province autonome, UPI, ANCI). Il gruppo sta per concludere i lavori. **Il nuovo format auspicabilmente sarà adottato nel 2015**, contestualmente alla totale informatizzazione delle informazioni inviate anche da parte delle Polizie Locali. Ciò avviene già con la Polizia Stradale e l'Arma dei Carabinieri con l'effetto di un grande miglioramento sulla qualità dei dati raccolti.

Come molti dei presenti sanno, dal 2010, è stato messo in campo un nuovo strumento, la **rilevazione trimestrale "rapida" degli incidenti stradali**, che ha permesso di avere un feedback più tempestivo sul fenomeno.

I risultati dell'indagine sono stati utilizzati, unitamente ai dati definitivi della Polizia Stradale e ai dati provvisori per l'Arma dei Carabinieri, per il **calcolo di stime preliminari, a livello nazionale**, di numero d'incidenti stradali con lesioni, morti e feriti, che diffondiamo già dallo scorso anno. Il progetto futuro è quello di estendere gradualmente la rilevazione trimestrale alla totalità dei Comuni anche come **controllo di coerenza** con i record incidente pervenuti.

Continua, inoltre, la proficua collaborazione tra l'Istat e alcune Regioni e Province e le Province autonome nella conduzione della rilevazione sugli incidenti stradali. L'Istat sta avviando le procedure per la richiesta formale alla Conferenza Unificata di una **proroga di un ulteriore anno (fino al luglio 2015) del Protocollo di intesa siglato nel 2011**. Tal estensione della validità dell'accordo garantirà alle Regioni aderenti al Protocollo la copertura per lo svolgimento delle operazioni di raccolta e monitoraggio del dato 2014, in attesa delle previste rimodulazioni di flussi e ruoli dei soggetti coinvolti nella rilevazione.

È allo studio, infatti, una **modifica del flusso per la rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone**, secondo un modello di raccolta proposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in vista dell'attuazione dell'art. 56 della Legge 120/2010, che prevede la predisposizione di un archivio incidenti stradali completo presso il Dipartimento trasporti del MIT.

Infine, alcune novità sulla diffusione dei dati. La rilevazione degli incidenti stradali è stata una tra le prime indagini a sperimentare il formato di **diffusione di microdati ad uso pubblico**, utilizzato a regime solo per 6 indagini in tutto l'Istituto. Anche **il file per la ricerca è un formato innovativo e utilizzato da molti ricercatori e addetti ai lavori** ed è stato pensato appositamente per colmare lacune informative poste all'attenzione da tempo da parte del mondo della ricerca.